SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC809003: I.C. GUINIZELLI - CASTELFRANCO

Scuole associate al codice principale:
MOAA80900V: I.C. GUINIZELLI - CASTELFRANCO
MOAA80901X: PIZZIGONI
MOAA809021: "SCOIATTOLO" CASTELFRANCO E.
MOAA809032: "WALT DISNEY" CASTELFRANCO E.
MOAA809043: VIA RISORGIMENTO - CASTELFRANCO
MOEE809015: "DON BOSCO"
MOEE809026: "G. GUINIZELLI"CASTELFRANCO E.
MOMM809014: GUIDO GUINIZELLI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 22 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva si è mantenuta molto vicina al 100%. Nei rari casi in cui non e' la totalità degli alunni ad essere ammessa siamo di fronte a interruzione della frequenza per trasferimento famigliare, molto spesso all'estero e senza alcuna comunicazione alla scuola. Nella scuola secondaria l'ammissione all'anno successivo è al 100% per le classi prime e seconde. Non si riscontra una percentuale di abbandono scolastico (dato pervenuto 0%). Nell'analisi dell' esito dell'esame conclusivo del primo ciclo si riscontra un lieve calo della percentuale del 6 (dal 11,5% dell'anno scolastico 2018/2019 al 9,9% dell'A.S. 2021/2022) e aumento un aumento della fascia media e alta: 8, 9, 10, 10 lode, questi ultimi in numero superiore rispetto alla provincia di Modena.

Punti di debolezza

E' modificato il background di provenienza degli alunni, la scuola deve attrezzarsi a livello metodologico a tale cambiamento. Si registra un calo della percentuale di alunni ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado, dato su cui l'istituzione dovrà riflettere ed attivarsi a tutela delle fasce più deboli. Le difficoltà prevalenti sono: - la capacità di leggere prontamente i cambiamenti sociali in atto che determinano un aumento dell'eterogenità all'interno delle classi - la disponibilità da parte dei docenti a predisporre percorsi d'apprendimento personalizzati, - la disponibilità e la capacità di gestire in modo flessibile la classe - la disponibilità ad abbandonare modalità consolidate d'insegnamento non più efficaci.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a garantire il successo scolastico per quasi la totalità degli studenti. A conclusione del percorso scolastico nell'anno 21/22 è diminuita la fascia del 6 e la percentuale di lodi è superiore alla media provinciale. Il fenomeno dei trasferimenti in entrata e in uscita nella scuola primaria e secondaria rende più complesso il mantenimento degli equilibri all'interno delle classi. Nel confronto fra la valutazione in uscita all'esame di stato III e quella a conclusione della classe I scuola secondaria di I grado si registra un'uniformità di esiti, ovverosia il giudizio complessivo in uscita del grado inferiore, considerato il diverso livello di prestazione, risulta o uguale o inferiore ad un solo punto, dato che si conferma annualmente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Scuola primaria: i risultati di italiano e di matematica delle classi seconde sono positivi rispetto ai dati Italia e Emilia Romagna. Le classi quinte registrano un punteggio generale positivo sia in Italiano che in matematica, piu' alto rispetto ai valori Italia ed Emilia Romagna. Anche le categorie 1 e 2 risultano di percentuale piu' bassa rispetto ai dati di riferimento. Sia le classi seconde che le quinte ottengono buoni risultati rispetto a scuole con ESCS simile. Effetto scuola e' leggermente positivo per le classi seconde, e' pari alla media regionale per le classi quinte. Scuola secondaria: rispetto a Inglese i livelli sono distribuiti similmente a quelli della regione Emilia Romagna, abbastanza positivi per il reading (livello A2 del 83%), piu' negativi i risultati del listening, ma in linea con i risultati globali dell'Italia (livello A2 del 63,7%). Nella scuola secondaria, la bassa variabilità di esiti tra le classi in italiano, matematica ed inglese, denota una particolare attenzione alla costituzione delle classi in un'ottica di equità, pertanto rispetto all'A.S. 2020/2021 la differenza di esiti fra le classi è diminuita, in italiano di 0,4 punti percentuali, in matematica di 2, di 4 nell'abilità di reading e di 2,5 nell'abilità di listening, con conseguente eterogeneità all'interno delle classi stesse, ma a dimostrazione di una consapevole presa in carico

Punti di debolezza

Scuola primaria: nelle classi seconde e quinte si registra un'alta variabilità tra le classi ed e' negativo anche il dato di variabilità dentro le classi; questi dati si registrano sia in italiano, I livelli di apprendimento di inglese reading e inglese listening sono risultati molto negativi, alle classi e' stata attribuita un'alta percentuale di cheating che ha compromesso l'esito delle prove. in matematica che in inglese. le ragioni sono da ricercare: - nella maggior difficoltà a condividere modalità efficaci di passaggio d'informazioni al momento della costituzione delle classi a seguito degli effetti ancora molto forti della pandemia - nella marcata differenza della composizione delle classi a tempo ordinario, costituite sulla base delle richieste dell'utenza - estrema variabilità e mobilità del personale docente con la conseguente difficoltà a mantenere percorsi d'apprendimento efficaci ed uniformi tra le classi Scuola Secondaria: in Italiano e matematica il punteggio medio al netto del cheating mostra risultati negativi rispetto ai dati di riferimento. Per Italiano la percentuale del livello 1 e 2 e' preponderante per un totale di 45% contro i dati di riferimento territoriali che non superano il 39%. Il livello 4 e 5 sono in totale una percentuale piu' bassa (27,4%) rispetto ai dati di riferimento che superano il 31%. La

degli obiettivi di miglioramento fissati.

stessa situazione percentuale si riscontra anche in matematica, con l'aggravante che il livello 1 e' in percentuale piu' alta.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Si evince differenza tra i risultati della scuola Primaria rispetto a quelli della scuola Secondaria, in tutte le discipline. Per la primaria i risultati sono globalmente positivi, ma è troppo marcata la variabilità di esiti fra le classi, dato che dovrà essere risolto o comunque migliorato in breve tempo con adeguate e condivise scelte organizzative, ma anche didattiche. I dati sulla variabilità tra le classi alla secondaria sono molto migliorati, a dimostrazione di una presa in carico consapevole degli obiettivi di miglioramento, gli esiti delle prove non sono ancora molto soddisfacenti.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola: - si fa carico consapevolmente della gestione di alcune situazioni comportamentali a rischio o di povertà educativa; - crea situazioni progettuali in cui gli alunni possono agire le competenze sociali ed imprenditoriali sviluppate - adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento con modalità diverse tra primaria e secondaria e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Risultati a distanza

Punti di forza

Sulla base di ulteriori dati forniti dall'Invalsi e' possibile procedere ad un'analisi puntuale degli esiti a distanza dell'Istituzione. I punteggi conseguiti nelle prove di italiano e di matematica di V primaria del 2022, svolte dagli alunni che componevano la stessa classe II primaria nel 2019, risultano superiori ai dati di riferimento territoriali. Gli esiti degli alunni in ingresso nelle classi I di scuola secondaria risultano positivi, pertanto i dati di fragilita' o rischio di fragilita' sono inferiori ai dati regionali, condizione che dovra' essere mantenuta nell'arco del triennio. Questo quadro dimostra che nell'istituzione gli effetti negativi del lockdown si sono risentiti piu' nelle classi alte (secondaria) che non nella scuola primaria.

Punti di debolezza

l punteggi in percentuale conseguiti nelle prove di Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 svolte dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019, risultano non pienamente soddisfacenti perche'' al di sotto degli esiti regionali, particolarmente in inglese. I dati forniti dall'Invalsi relativi alla fragilita' o al rischio di fragilita' mostrano che le percentuali aumentano progressivamente nelle classi II e III che devono essere ulteriormente prese in carico. I risultati nelle prove d'inglese, seppur migliorati rispetto al triennio precedente, evidenzino notevoli criticita' soprattutto nella abilita' di listening. Per quanto riguarda gli esti a distanza, ovverossia la percentuale di alunni ammessi al secondo anno di scuola secondaria di II grado, prendendo come riferimento il triennio 2016-2019, si registra una notevole riduzione degli alunni trattenuti nell'anno 2020-2021 (10% di alunni trattenuti); tale esito non si e' mantenuto nell'anno scolastico 2021-2022 in cui si registra il 16% di alunni non ammessi, valore simile al triennio precedente.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel passaggio tra la seconda e la quinta primaria sono positivi. I risultati del passaggio tra la quinta primaria e la terza secondaria risultano positivi in ingresso, ma poi non vengono completamente mantenuti, in questo anno scolastico, nelle classi II e III di scuola secondaria si registra una percentuale di alunni fragili o a rischio di fragilità piuttosto elevato che dovrà essere contenuto mediante scelte strategiche ed interventi più efficaci.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha rivisto il proprio curricolo partendo dai documenti ministeriali di riferimento, integrandolo con le caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi emersi a seguito della pandemia, sono declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Per gli insegnanti e' uno strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e sono in fase di nuova progettazione a conclusione dell'emergenza epidemiologica. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa, tenendo sempre in maggior conto gli obiettivi di miglioramento. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari sia nella scuola primaria che secondaria. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione (apprendimenti disciplinari/competenze/comportamento), anche se permane una certa propensione a valutare le più le conoscenze rispetto alle abilità. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. Gli esiti della valutazione sono usati per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone attenzione e investe risorse nella creazione e nel mantenimento di un ambiente di apprendimento idoneo ad una didattica innovativa e vicina alle esigenze di tutti gli alunni. Incentiva la diffusione delle buone pratiche didattiche. Predispone un'organizzazione funzionale alla didattica laboratoriale. Considera l'apprendimento cooperativo una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali. Sta cercando di rispondere alle nuove emergenze educative con

tempestività e soluzioni efficaci.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione s'è fatta carico responsabilmente della necessità di affinare le pratiche già molto consolidate di continuità ed accoglienza, nel tempo ha perseguito l'obiettivo dell'equità, le classi ora risultano più omogenee fra loro, non emergono particolari disparità, è aumentata la sensibilità e la consapevolezza di fornire informazioni specifiche per accompagnare gli alunni nel passaggio di ogni ordine di scuola. Ha rivisto e reso più dinamico il progetto orientamento, che nel corrente anno scolastico ha di nuovo visto una nutrita partecipazione, ha avviato una profonda e proficua riflessione sulle azioni necessarie per migliorare ulteriormente gli esiti a distanza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli obiettivi e le priorità condividendoli con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La scuola ha saputo rispondere in modo positivo e consapevole ai cambiamenti imposti dalla pandemia, ma anche dalla riorganizzazione degli uffici amministrativi per far fronte alla

sempre maggiore complessità e numerosità di procedimenti amministrativi, senza mai perdere di vista le priorità fissate dal piano di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e cerca di conciliarli con quelli dell'utenza e del contesto scuola nel suo insieme. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche, soprattutto quando i processi attivati sono stati condivisi a livello di gruppi di lavoro e di autoformazione in un sistema di peer to peer. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle disponibilità e delle competenze possedute e promuove lo scambio e il

confronto tra docenti. I materiali e gli strumenti didattici a disposizione del collegio sono espressione dell'attività di ricerca-azione dei gruppi di lavoro, sono documentati con più continuità ed in modo più diffuso al fine di creare una comunità di pratica che opera attorno ad obiettivi comuni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo molto attivo a reti di scuole, assumendo anche il ruolo di capofila. Ha mostrato ottime capacità gestionali nell'organizzazione delle attività formative d'ambito. Ha saputo gestire i rapporti con l'Amministrazione comunale cercando di mantere equilibri a favore del territorio e della città. Ha collaborazioni con soggetti esterni per la promozione delle politiche formative che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta. Ha continuato a dialogare con le famiglie durante la pandemia, ha registrato i profondi cambiamenti sociali ed emotivi intercorsi a cui ha cercato di dare una risposta pacata e costruttiva per rinsaldare i legami necessari a

garantire la piena realizzazione del processo educativo. Nell'A. S. 2022 - 2023 sono riprese tutte le iniziative in presenza, sono previsti eventi volti a rinsaldare i legami e le relazioni interne ed esterne.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti d'apprendimento degli alunni rispetto alle reali e concrete potenzialità di ciascuno	Diminuire il numero di alunni in condizione di fragilità o a rischio di fragilità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare e potenziare il sistema delle prove comuni d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare i dati Invalsi relativi agli esiti a distanza e alle fragilita' per progettare i percorsi d'apprendimento in verticale volti al successo scolastico.
3. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti d'apprendimento inclusivi e volti a favorire gli apprendimenti di tutti gli alunni avvalendosi delle opportunità offerte dal PNRR
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare all'interno delle classi la didattica della differenziazione
5. Continuita' e orientamento
   Rendere più efficace il passaggio d'informazioni tra i diversi ordini di scuola
6. Continuita' e orientamento
   Utilizzare i dati Invalsi relativi agli esiti a distanza e alle fragilita' per progettare i percorsi d'apprendimento in verticale volti al successo scolastico.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Orientare maggiormente al miglioramento l'attività di commissione e gruppi di lavoro mediante scelte organizzative più efficaci e obiettivi più circoscritti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove standardizzate	Raggiungere esiti almeno pari alla media regionale in italiano, matematica ed inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare e potenziare il sistema delle prove comuni d'istituto
2. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti d'apprendimento inclusivi e volti a favorire gli apprendimenti di tutti gli alunni avvalendosi delle opportunità offerte dal PNRR
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare all'interno delle classi la didattica della differenziazione
4. Continuita' e orientamento
   Rendere più efficace il passaggio d'informazioni tra i diversi ordini di scuola

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il successo scolastico nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado	Diminuire il numero dii alunni che non sono ammessi al secondo anno della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare e potenziare il sistema delle prove comuni d'istituto
2. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti d'apprendimento inclusivi e volti a favorire gli apprendimenti di tutti gli alunni avvalendosi delle opportunità offerte dal PNRR
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare all'interno delle classi la didattica della differenziazione
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere consapevolmente le famiglie nel percorso scolastico degli alunni per il loro ambito di competenza